



Allegato B
della DGR n. 58 del 2/02/2018

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO 28 – Assegno di ricollocazione
PLUS – Creazione di impresa - PO FSE Abruzzo 2017-2018-2019**

TRA

REGIONE ABRUZZO - C.F. 80003170661 Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (nel prosieguo: "Regione") legalmente rappresentata dal Direttore pro tempore del Dipartimento Piergiorgio Tittarelli, giusta D.G.R. Abruzzo n. 826 del 22 dicembre 2017, nato a Teramo il 20.02.1966 C.F. TTTPGR66B20L103G

E

ABRUZZO SVILUPPO SPA, società *in house* della Regione Abruzzo, C.F. 91040800681 (nel prosieguo: "Abruzzo Sviluppo"), con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 49 65121 Pescara, ivi domiciliata ai fini del presente atto, rappresentata legalmente dal Presidente pro tempore, Avv. Manuel De Monte, nato il 01/01/1964 Francavilla al Mare (CH), C.F. DMNMNL64A01D763F

VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE dei 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sui Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
4. il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni comuni sul



- Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo dei coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ai fini della definizione di PMI, così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione europea del 14 giugno 2017;
 6. il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute (GU dell'Unione Europea L 298 del 15 novembre 2017);
 7. la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014–2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020”;
 8. la DGR 526 del 26.09.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014–2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019;
 9. la DGR n. 470 dell'1/09/2017 di approvazione del cronobilancio 2017/2019 POR FSE 2014-2020;
 10. la Determinazione DPA n. 194 del 13.11.2017 POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Novembre 2017;
 11. in data 2.02.2018 è stata completata l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

CONSIDERATO CHE

1. il Piano Operativo FSE 2017-2019 disegna il sistema regionale delle Politiche Attive fondato su “one-stop-shop”, quale luogo virtuale o fisico in cui le persone e le imprese possono avere certezza di trovare l'insieme delle opportunità loro destinate, progettate secondo la logica “open”, ossia con opportunità sempre attive e che tra queste è previsto il servizio di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo;
2. il Piano Operativo FSE 2017-2019 prevede la scheda Intervento 28 – “Assegno di ricollocazione Plus - Creazione di Impresa”, che dispone di una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00 e si pone l'obiettivo di offrire un insieme di interventi e di strumenti integrati tra loro, funzionali alla nascita d'impresa e al lavoro autonomo e di orientare il potenziale imprenditore, verificarne l'attitudine imprenditoriale, potenziarne le competenze e dotarlo degli strumenti necessari nella fase di ante creazione di impresa;
3. l'attivazione dei servizi inerenti la creazione di impresa, come momento dell'attuazione del sistema regionale delle politiche attive, riveste condizione di urgenza, in quanto sinergico con le



attività formative e di reinserimento lavorativo delle persone disoccupate;

PREMESSO CHE

1. Abruzzo Sviluppo opera esclusivamente a favore e per conto della Regione Abruzzo, quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali, mediante affidamento diretto delle attività e che la Regione Abruzzo, socio unico, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. L'erogazione dei servizi inerenti la creazione di impresa richiede specifiche competenze rinvenibili in Abruzzo Sviluppo, individuato quale operatore esperto nei servizi previsti dalla Scheda intervento 28;
3. Abruzzo Sviluppo è identificabile, allo stato attuale, quale società in house della Regione Abruzzo, di cui la Regione è unico socio ed in capo alla quale sussistono i requisiti per l'affidamento diretto da parte dell'Amministrazione regionale risultando conforme con al modello europeo dell' in house providing, come dettagliato nella Relazione tecnica, Allegato A.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. Tenuto di quanto esplicitato nella Relazione tecnica, Allegato A, la presente Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea, individua in Abruzzo Sviluppo il soggetto *in house* cui delegare i compiti di attuazione dell' intervento 28 – Assegno di ricollocazione Plus – Creazione di impresa del PO FSE Abruzzo 2017-19.
2. Nell'intervento di cui al comma 1 del presente articolo, nell'ambito della strategia di contrasto del fenomeno della disoccupazione dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, Abruzzo Sviluppo persegue l'obiettivo di promuovere progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche iniziative imprenditoriali o di lavoro autonomo.
3. A tal fine Abruzzo Sviluppo, secondo quanto esplicitato nel piano di lavoro trasmesso a mezzo pec e acquisito agli atti del Servizio Lavoro con nota prot. n. RA/ 0013061/18 del 17/01/2018 e valutato dal competente Servizio regionale in merito all'ammissibilità della spesa e al perseguimento dei target previsti dal POR FSE 2014-2020, attiva quattro sportelli su base provinciale e fornisce un sistema integrato di servizi distinto nelle seguenti tre fasi:

A. Servizi ante creazione d'impresa:

- Servizi per il sostegno all'autoimprenditorialità – almeno 1 ora per destinatario con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 1.060 (le ore eccedenti non sono rimborsabili);
- Assistenza personalizzata per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale (definizione di



dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...) – almeno 5 ore per destinatario con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 5.200 (le ore eccedenti non sono rimborsabili);

- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività almeno 6 ore per destinatario, con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 6.600 (le ore eccedenti non sono rimborsabili).

Le attività dovranno essere erogate in forma individuale e/o di piccoli gruppi.

L'erogazione dei servizi ante creazione d'impresa è propedeutica alla successiva fase.

B. Sostegno finanziario alle nuove imprese attraverso la concessione ed erogazione di contributo/sovvenzione in regime de minimis:

- attività di gestione per l'erogazione dei finanziamenti in regime de minimis per l'acquisizione di beni di investimento e per spese di costituzione e gestione per il primo anno di attività delle nuove imprese;

- possono accedere ai finanziamenti solo coloro che hanno completato il percorso ante creazione d'impresa fino alla redazione del business plan.

C. Servizi post creazione d'impresa:

- servizi di tutoraggio a sostegno alla costituzione d'impresa (consulenza legale, strategica, organizzativa, del lavoro e di marketing) per la gestione della nuova impresa nel primo anno di attività, per 12 giornate a favore di ciascuna impresa ammessa a finanziamento. Presso ciascuna impresa saranno effettuate nel corso del primo anno n. 12 visite, una al mese, di almeno 4 ore, con un totale massimo di numero di ore erogabili pari a n. 12.000 (le ore eccedenti non sono rimborsabili).

4. Abruzzo Sviluppo svolge con risorse proprie anche attività di comunicazione e animazione dell'intervento con almeno 4 eventi, 1 per provincia.

Art. 3 I Destinatari

1. I destinatari dell'intervento sono le persone disoccupate o in cerca di occupazione di età superiore a 30 anni, compresi i lavoratori in mobilità e i percettori di ammortizzatori sociali.
2. I destinatari devono essere raggiunti su tutto il territorio regionale e le attività di accompagnamento e di formazione devono essere realizzate assicurando un principio di prossimità all'utenza.
3. In considerazione delle risorse stanziare si prevede di coinvolgere un target massimo di 1.000 disoccupati e di avviare e finanziare un numero di circa 250 nuove imprese.

Art. 4 Modalità di attuazione dell'Intervento

1. Per l'avvio delle attività la Regione Abruzzo, attraverso il Servizio Lavoro del DPG Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, predispone un Avviso pubblico, previa validazione dell'AdG, contenente:



- la procedura per la selezione dei destinatari (manifestazione di interesse o procedura informatica di adesione attraverso il portale borsalavoro della Regione Abruzzo);
 - tempi e modalità dei servizi ante creazione d'impresa;
 - procedura per la concessione ed erogazione del contributo in regime de minimis per le nuove imprese con la definizione delle spese ammissibili, degli importi dei contributi, delle modalità di presentazione delle candidature e dei criteri per l'ammissibilità e la valutazione di merito delle candidature;
 - tempi e modalità dei servizi post creazione d'impresa.
2. Ad Abruzzo Sviluppo sono affidati i servizi ante e post creazione d'impresa.
 3. La Regione Abruzzo, in riferimento ai finanziamenti con contributi in regime de minimis, redige l'Avviso pubblico e provvede alle attività di ammissibilità e valutazione delle candidature fino all'adozione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, mentre ad Abruzzo Sviluppo sono affidate le attività relative alla fase successiva di gestione, controllo amministrativo e pagamento della concessione degli aiuti per la creazione di impresa, attività per le quali non sono previsti costi aggiuntivi.
 4. Per l'erogazione dei servizi di formazione e di consulenza ante e post creazione d'impresa Abruzzo Sviluppo utilizza personale altamente qualificato, in possesso dei seguenti requisiti :
Conoscenze e competenze richieste: conoscenza e capacità applicativa delle tecniche di programmazione, progettazione ed erogazione di servizi di accompagnamento specialistico alla creazione di impresa relative a tematiche inerenti l'area economico-finanziaria, fiscale, materia del lavoro. Competenza nella progettazione ed elaborazione di business plan.
Requisiti specifici:
 iscrizione all'albo dei commercialisti da almeno 3 anni con comprovata esperienza nell'assistenza alle imprese con particolare riferimento alla redazione di piani d'impresa e finanza agevolata.
 5. Abruzzo Sviluppo, laddove sia necessario ricorrere al reclutamento di personale esterno, adotta procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa di legge e provvede, con avviso pubblico, ad istituire un Albo di esperti in possesso dei requisiti e delle competenze di cui al comma 4.
 6. Possono presentare domanda per accesso al contributo solo le nuove imprese, nate dall'idea imprenditoriale sviluppata a seguito del completamento del percorso ante creazione d'impresa che termina con la redazione del business plan.
 7. La valutazione di merito dei progetti d'impresa presentati per accedere al finanziamento de minimis sarà effettuata da Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca ed Università.
 8. Il procedimento di ammissibilità e di valutazione delle istanze viene concluso entro 90 giorni dalla data di presentazione delle candidature. Entro tale termine sono pubblicate le graduatorie di ammissibilità e finanziamento sul sito della Regione Abruzzo.
 9. Premesso che i destinatari sono individuati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, i servizi ante creazione di impresa sono conclusi entro i successivi 90 giorni.
 10. Le attività di accompagnamento post creazione di impresa si concludono entro 12 mesi dall'avvio del progetto d'impresa.
 11. Il rifiuto dell'accompagnamento ante creazione d'impresa da parte del destinatario, successivamente alla adesione alla manifestazione d'interesse, equivale a rinuncia



dell'Intervento e comporta l'uscita dall'Azione.

12. Abruzzo Sviluppo assicura che, per ciascun destinatario che accede all'Intervento, siano effettuate le verifiche relative allo status di disoccupazione.

Art. 5 Modalità di esecuzione delle attività

Abruzzo Sviluppo si impegna, in particolare, a:

1. espletare il servizio nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile;
2. attuare il servizio secondo i principi di sana gestione finanziaria, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento e sussidiarietà, applicando a tal fine ogni opportuno accorgimento prudenziale e ricorrendo a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza;
3. rispettare i Regolamenti relativi ai Fondi SIE, i documenti di indirizzo e le linee guida europee, nazionali e regionali applicabili, gli Orientamenti e i regolamenti in materia di aiuti di Stato, pari opportunità e ambiente, nonché la legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale;
4. assicurare una posizione di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse con i destinatari dell'intervento;
5. assicurare l'informazione tempestiva e completa alla Regione Abruzzo e l'attuazione di quanto previsto nella presente Convenzione;
6. a rispettare tutte le disposizioni di cui al vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione poste a carico del Responsabile dell'attività di gestione ed in particolare:
 - l'inserimento dell'anagrafica dell'operazione nel sistema informativo unico regionale (SISPREG);
 - tutte le ulteriori registrazioni necessarie sul RNA ed inserimento/aggiornamento delle informazioni relative agli aiuti individuali ed ai suoi beneficiari secondo quanto previsto dal DM del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 30 maggio 2017;
 - acquisizione e verifica amministrativa al 100% di tutta la documentazione a carico dei beneficiari;
 - acquisizione delle check di controllo di I livello da parte dell'Ufficio Regionale competente;
7. predisporre le relazioni ed i rendiconti che dovranno essere trasmessi alla Regione Abruzzo a scadenza trimestrale;
8. rispettare le disposizioni sulla separazione contabile e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. partecipare a incontri o gruppi di lavoro organizzati dalla Regione nonché, ove richiesto, alle attività del Comitato di Sorveglianza Unico FESR/FSE;
10. provvedere a che tutti i dati e documenti giustificativi della gestione e attuazione dell'Intervento siano disponibili e conservati digitalmente;
11. sottoporsi a ogni controllo, ispezione o audit previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi;
12. predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività;



13. svolgere attività di informazione;
14. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
15. riconoscere come spesa ammissibile solo quella sostenuta dalle nuove imprese dopo la data di presentazione delle candidature;
16. assicurare il rispetto dell'art.71 del Reg(UE)1303/2013;
17. garantire la propria operatività fino al termine di tutte le operazioni poste in essere.

Art. 6 La remunerazioni dei servizi

1. Per le attività di cui alla presente Convenzione, sulla base di quanto stabilito nel PO FSE 2017-2019 sono disponibili risorse pari a € 7.000.000,00.
2. Qualora a seguito del monitoraggio delle attività dovesse evidenziarsi l'esigenza di integrare le risorse già stanziata al fine di soddisfare una richiesta di servizi più alta rispetto alle previsioni, la Regione, in presenza di economie prodotte su altri Interventi, può procedere a opportuna rimodulazione della quota assegnata all'Intervento 28 e integrare le risorse di cui alla presente Convenzione.
3. Le attività relative ai servizi ante e post creazione d'impresa verranno remunerate facendo ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, così come previsto nel paragrafo 1.2 della "Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'art. 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1304/2013 FSE" (nota Egesif).
4. Le tariffe orarie dei servizi ante e post creazione d'impresa saranno pari a quelle standard riportate nell'Allegato VI 'Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari' del Regolamento Delegato UE 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017, recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute" (GU dell'Unione Europea L 298 del 15 novembre 2017). Tali tariffe sono riportate nel piano finanziario (Allegato 1) e nello specifico: tariffa oraria € 40,00 per sostegno all'autoimpiego e autoimprenditorialità.

Le somme sono erogate ad Abruzzo Sviluppo come di seguito illustrato e dettagliato nel Piano Finanziario allegato alla presente convenzione

- anticipo del 40% del totale delle risorse disponibili sull'intervento alla stipula della presente Convenzione;
- ulteriore 30% ad almeno 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle nuove imprese;
- ulteriore 25% da corrispondere alla verifica della rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie;
- saldo del 5% entro 30 giorni dall'invio della rendicontazione finale da parte di Abruzzo Sviluppo a chiusura delle attività.

I provvedimenti necessari per l'assunzione del relativo impegno di spesa saranno di competenza del Dirigente del Servizio Lavoro.

5. La rendicontazione della spesa, è vincolata alla presentazione dei seguenti documenti:
 - Relazione descrittiva delle attività svolte con indicazione del numero dei destinatari accolti e dei relativi costi sostenuti;



- Timesheets contenenti il prospetto riepilogativo delle ore di consulenza svolte da ciascun esperto per ciascun destinatario da redigere sulla base di registri sintetizzanti la tipologia ed il contenuto dei servizi erogati, nonché vidimati (Allegati 2 e 3);
- relazione trimestrale relativa al servizio di gestione dei contributi per la creazione d'impresa con stato di avanzamento del circuito economico-finanziario;
- altra documentazione che la Regione Abruzzo ritenesse utile e opportuno ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Art. 7 Durata della convenzione

1. L'intervento e le relative attività dovranno essere effettuate con decorrenza dalla stipula della convenzione fino al 31.12.2023, salvo eventuali proroghe.

Articolo 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Abruzzo Sviluppo, con la sottoscrizione della presente convenzione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
2. Abruzzo Sviluppo si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. Si impegna inoltre:
 - a comunicare alla Regione Abruzzo le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
 - ad inviare la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Art. 9 - Informativa e trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui Abruzzo Sviluppo venga in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 10 - Patto di integrità

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 27 agosto 2015 per quanto compatibile, Abruzzo Sviluppo presenta e sottoscrive il Patto di integrità, in sede di stipulazione della presente convenzione, specificando che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di perfezionamento della procedura di affidamento.



2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione (Allegato 4).

3. Con la sottoscrizione del patto di integrità Abruzzo Sviluppo dichiara:

- di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento di cui alla presente convenzione;
- di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della convenzione, o di altro equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento di cui alla presente convenzione;
- di impegnarsi a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti della Regione;
- di informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- di assicurare la propria collaborazione con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

4. La violazione da parte di Abruzzo Sviluppo di quanto previsto dal comma 3 costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

Art. 11 - Allegati

1. Alla presente Convenzione sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1: Piano finanziario
- Allegato 2: Registro servizi ante creazione d'impresa
- Allegato 3: Registro servizi post creazione d'impresa
- Allegato 4: Patto di integrità

Art. 12 - Disposizioni finali

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo potranno essere apportate previo accordo tra le parti.



2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile ed alle altre norme applicabili in materia, comprese quelle relative agli affidamenti *in house* dettate dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 175/2016.

Pescara, 13 Febbraio 2018

Per la Regione Abruzzo
Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
Istruzione, Ricerca e Università
Dott. Piergiorgio Tittarelli

Piergiorgio Tittarelli

Per Abruzzo Sviluppo S.p.A.
Il Presidente
Avv. Manuel De Monte

Manuel De Monte





FASE A) Servizi ante creazione di impresa	n. ore	Tariffa oraria (*)	Importo
Consulenza per il sostegno alla autoimprenditorialità	1.060	40,00	42.400,00
Consulenza individuale e specialistica per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale	5.200	40,00	208.000,00
Consulenza individuale per la stesura del business plan	6.600	40,00	264.000,00
TOTALE FASE A)	12.860		514.400,00

FASE B) Fase di gestione e liquidazione della concessione di aiuti in regime "de minimis"	nessun costo aggiuntivo		
---	-------------------------	--	--

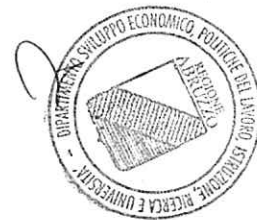
FASE C) Servizi post creazione di impresa	n. ore	Tariffa oraria	Importo
Tutoraggio	12.000,00	40,00	480.000,00
TOTALE FASE C)	12.000,00	40,00	480.000,00
TOTALE A) + C)			994.400,00
IVA 22%			218.768,00
IMPORTO TOTALE			1.213.168,00

Intervento 28	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
FASE A) Servizi ante creazione di impresa	514.400,00	113.168,00	7.000.000,00
FASE C) Servizi post creazione di impresa	480.000,00	105.600,00	627.568,00
TOTALE A) + C)	994.400,00	218.768,00	1.213.168,00
FASE B) Contributi alla creazione di impresa			5.786.832,00



STATI DI AVANZAMENTO	%	TOTALE
I Anticipazione 40% (anno 2018 - firma Convenzione)	40	2.800.000,00
II Anticipazione 30% (ad almeno 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle nuove imprese)	30	2.100.000,00
ulteriore 25% (da corrispondere alla verifica della rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie)	25%	1.750.000,00
Saldo 5% (a chiusura delle attività con rendicontazione finale da parte di Abruzzo Sviluppo)	5%	350.000,00
TOTALE	TOTALE	7.000.000,00

(*) Tariffe orarie allineate a quelle standard riportate nell'Allegato VI 'Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi del Regolamento Delegato UE 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017, recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute"





Allegato 2 alla Convenzione

REGISTRO SERVIZI ANTE CREAZIONE DI IMPRESA

Nome e Cognome del destinatario: _____ Codice Fiscale _____

Data	Ora		Tot. ore	Tipologia e Contenuto dell'attività	Firma leggibile del destinatario	Firma leggibile del consulente
	inizio attività	fine attività				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				
	—	—				

(aggiungere righe se necessario)

Tot. ore di gruppo (G) _____ ; Tot. ore individuali (I) _____
Allegare copia fronte retro di documento di identità del destinatario.





Allegato 3 alla Convenzione

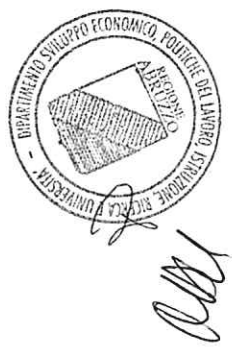
REGISTRO SERVIZI *POST* CREAZIONE DI IMPRESA

Intestazione impresa: _____ PIVA/C.F. _____

Data	Ora		Tot. ore	Tipologia e Contenuto dell'attività	Firma leggibile del legale rappresentante	Firma leggibile del consulente
	inizio attività	fine attività				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				

(aggiungere righe se necessario)

Allegare copia fronte retro di documento di identità del firmatario (legale rappresentante)





Allegato 4 alla Convenzione

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

ART. 1

Finalità

1. Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

ART. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) Dichiarerà di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) Dichiarerà di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art.2 e successivi della L.287/1990. Dichiarerà altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) Si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", della Regione Abruzzo, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente "Patto di Integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.





Allegato 4 alla Convenzione

- f) Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

ART.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) Si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) Si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto.
 - e) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - f) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) Si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013.
 - i) Si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1. Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - 2. Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave





Allegato 4 alla Convenzione

inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

3. Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;

4. Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;

5. In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

ART.4

Violazione del Patto di Integrità

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:

- a) L'esclusione dalla procedura di affidamento
- b) La risoluzione di diritto del contratto
- c) Escussione dei depositi cauzionali
- d) Interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi a 3 anni
- e) Segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità.

L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al citato art.2, comma 1, lettere a), b) e c), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del





Allegato 4 alla Convenzione

contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART. 5 ***Efficacia del Patto di Integrità***

1. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

2 Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Abruzzo.

Luogo e data *Pescara 19 Febbraio 2018*

Per Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Il Presidente

Avv. Manuel De Monte

Per la Regione Abruzzo

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,

Istruzione, Ricerca e Università

Dott. Piergiorgio Tittarelli

